



**Provincia
di Biella**

PROVINCIA DI BIELLA

Via Maestri del Commercio, 6 - 13900 BIELLA Tel. 015 - 8480650 Fax 015- 8480666
www.provincia.biella.it

**SETTORE FORMAZIONE, LAVORO, PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA
E POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO**

AVVISO DI BANDO PUBBLICO

FONDO REGIONALE DISABILI

**FINANZIAMENTI A PROGETTI INDIVIDUALI DI SOSTEGNO E DI INTEGRAZIONE
LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'**

La PROVINCIA DI BIELLA

Viste:

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che ha come finalità la promozione dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro, attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, e richiamato, in specifico, l'art. 14 della stessa legge che prevede l'istituzione di un Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili;
- Vista la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", in particolare l'Art. 34 (Inserimento lavorativo delle persone disabili), Art. 35 (Fondo regionale per l'occupazione dei disabili) e Art. 36 (Agevolazioni finalizzate all'inserimento lavorativo dei disabili);
- Vista la Deliberazione G.R. n. 73-10176 del 24 novembre 2008 "Atto di indirizzo programmatico alle Province Piemontesi relativo alle risorse del Fondo Regionale disabili per gli anni 2008-2010. Criteri di riparto alle Province Piemontesi, ambiti e modalità di utilizzo delle risorse" che fissa i nuovi criteri di utilizzo e il nuovo disciplinare cui le Province devono attenersi.
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 105 del 8 aprile 2009 di approvazione del "Piano Provinciale relativo all'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale Disabili per il

- la Deliberazione G.R. n. 19-2533 del 30/08/2011 che ha assegnato nuove risorse confermando le modalità e i criteri per l'utilizzo prorogando il termine per lo svolgimento delle attività al 31/12/2012;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 229 del 03/10/2011 che ha approvato l'integrazione del Piano provinciale con le nuove risorse del Fondo Regionale Disabili assegnate con DGR n. 19-2533;
- che con D.G.R. n. 29-5043 del 11/12/2012 la Regione ha deliberato una proroga dei termini per la realizzazione delle attività al 30/06/2013, di cui la Provincia ha preso atto con D.G.P. 257 del 19/12/2012;
- che con D.G.R. n. 27-6010 del 25/06/2013 la Regione ha deliberato un'ulteriore proroga dei termini per la realizzazione degli interventi, dando mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro di fissare la conclusione per la spesa e la rendicontazione dei piani provinciali ed inoltre ha stanziato ulteriori risorse pari, per la Provincia di Biella, ad € 168.000,00;
- con D.D. 674 del 19/11/2013 la Regione ha impegnato le risorse per la prosecuzione del Piano a favore di APL , soggetto gestore del Fondo Regionale Disabili coerentemente con le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dall'art. 6 della L.R. 34/2008, che provvederà a sua volta a trasferire tali risorse alle Province;
- la D.G.P. n. 139 del 25/11/2013 si è provveduto alla presa d'atto delle nuove risorse e scadenze del Piano Provinciale per l'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale Disabili 2008-2010 a seguito delle D.G.R, sopra citate;

Preso atto:

- che il predetto Piano Provinciale relativo all'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale Disabili prevede, tra le altre cose, al punto c: "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità della Legge 68/99" il sostegno economico, mediante erogazione di contributi, a "progetti individuali di inserimento lavorativo presentati dai soggetti previsti dall'art. 11 co. 5 L. 68/99";

emana

un bando pubblico per il finanziamento di

PROGETTI INDIVIDUALI DI SOSTEGNO E DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'

A) FINALITA'

La Provincia di Biella prevede di finanziare progetti di inserimento lavorativo di persone con disabilità iscritte nelle liste del Collocamento Mirato del Centro per l'Impiego di Biella. Attraverso i progetti si vuole perseguire una "finalizzazione occupazionale", intesa anche come valorizzazione professionale, in termini di incremento delle competenze lavorative dei soggetti coinvolti, atta ad aumentare le loro reali possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

B) TIPOLOGIE DEI PROGETTI

Sulla base delle indicazioni contenute nella DGR 73-10176 del 24/11/2008 si prevedono due tipologie di progetti a seconda del target di appartenenza:

- a) iniziative di inserimento lavorativo per disabili iscritti al collocamento mirato con riduzione della capacità lavorativa pari o inferiore al 79% o per invalidi del lavoro con invalidità superiore al 33%;
- b) iniziative speciali (progetti integrati) di inserimento lavorativo per soggetti iscritti al collocamento mirato con disabilità grave (>79%), per disabili intellettivi o psichiatrici, disabili dipendenti da sostanze stupefacenti, pluriminorati, traumatizzati, invalidi del lavoro con gravi difficoltà di inserimento lavorativo

Nel caso di progetti di cui al punto b) è vincolante prevedere attività di tipo progettuale complesso (progetti integrati) con l'apporto obbligatorio di partnership qualificate con la presenza di ASL, Servizi socio assistenziali, ecc.

C) ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEI PROGETTI

Dal punto di vista temporale, le iniziative di inserimento lavorativo di cui al punto a) e b) del paragrafo precedente potranno avere la seguente durata:

1. progetti di durata inferiore o uguale a mesi 6
2. progetti di durata fino ad un massimo di mesi 10

Qualora la proposta progettuale preveda e o coincida con l'attivazione di un tirocinio, lo stesso potrà quindi avere una durata massima 10 mesi di effettivo tirocinio (esclusi i periodi di sospensione previsti dalla D.G.R. n. 74-5911 del 03/06/2013).

B) REQUISITI DEI PROGETTI

I progetti devono contenere la specificazione degli obiettivi, delle risorse, dei tempi, delle diverse fasi di attività e della loro integrazione.

Nella redazione dei progetti occorrerà tener conto delle seguenti indicazioni:

- a) profilo e note esperienziali dell'Ente che si occupa del sostegno e dell'inserimento lavorativo del disabile; il progetto dovrà essere sottoscritto dal responsabile legale e dovrà autorizzare la Provincia di Biella al trattamento dei dati personali e di quelli relativi all'Ente, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- b) dichiarazione da parte del responsabile legale, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, di essere a conoscenza di quanto disposto dalla Legge 68/99, dalla Legge Regionale 34/2008 e dal presente atto;
- c) dati relativi al lavoratore disabile ed alla disabilità ai soli fini della valutazione del progetto di inserimento lavorativo: descrizione delle capacità ed abilità professionali del lavoratore;
- d) indicazione delle mansioni nelle quali il datore di lavoro intende impiegare il lavoratore;
- e) indicazione dei soggetti che, in qualità di dipendenti o collaboratori dell'Ente, sono impegnati nelle attività di sostegno con indicazione del loro profilo professionale e delle esperienze maturate in attività analoghe o simili;

- f) attività svolte o da svolgersi nello specifico a sostegno di ogni singolo soggetto del quale si intende favorire l'inserimento lavorativo, con particolare riferimento alle attività di tutoraggio;
- g) descrizione degli interventi di rinforzo delle competenze lavorative e/o di interventi di formazione professionale eventualmente previsti;
- h) indicazioni del soggetto o dei soggetti incaricati di trasferire al lavoratore le competenze e abilità professionali richieste per le mansioni che è chiamato a svolgere, precisando se si tratta di dipendenti del datore di lavoro;
- i) descrizione dettagliata delle attività di affiancamento finalizzate al trasferimento al lavoratore delle capacità professionali inerenti alla mansione che è chiamato a svolgere;
- j) eventuali precedenti percorsi di lavoro a tempo determinato svolti dal lavoratore presso lo stesso datore di lavoro o altre strutture aziendali, qualora coerenti con la mansione che il lavoratore è chiamato a svolgere;
- k) eventuali precedenti percorsi formativi svolti attraverso stage, borse lavoro e altro, coerenti con la mansione che il lavoratore è chiamato a svolgere;
- l) eventuale collaborazione al fine del buon esito dell'inserimento fra l'Ente che propone il progetto di inserimento lavorativo e le strutture socio assistenziali e/o che hanno o hanno avuto in carico il soggetto;
- m) indicazione del costo complessivo del progetto, nonché dettaglio delle singole voci di spesa.
- n) nel caso di progetti integrati si dovranno **individuare le modalità di partecipazione e le responsabilità attraverso la sottoscrizione come patto di servizio di TUTTI i soggetti che vi intervengono a diverso titolo**: la persona, i servizi lavorativi, socio-assistenziali, sanitari, dell'istruzione, della formazione, del terzo settore, le società affidatarie di servizi, imprese.

C) COSTI FINANZIABILI

Le iniziative di inserimento lavorativo finanziabili potranno comprendere:

- borse lavoro
- rimborso spese di trasporto
- tutor per l'inserimento lavorativo (vincolante per ogni progetto)
- tutor aziendale
- rinforzo delle competenze e interventi di formazione professionale

L'importo della borsa lavoro finanziabile per i progetti in favore dei soggetti di cui al paragrafo B - punto a) non potrà essere superiore a €. 530,00 mensili pro-capite.

Nel caso di progetti integrati di cui al paragrafo B - punto b) la borsa lavoro finanziabile non potrà essere superiore a €. 715,50 mensili pro-capite.

Nel caso di tirocini in favore di lavoratori percettori di forme di sostegno al reddito, in quanto fruitori di ammortizzatori sociali, non è prevista la corresponsione di alcuna borsa lavoro, come previsto al punto 7 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 74-5911 del 3 giugno 2013.

Tenendo conto di quanto previsto al punto 10 dell'allegato B alla D.G.R. n. 73-10176 del 24 novembre 2008, a seconda della durata dei progetti, il finanziamento sarà a copertura dei costi entro la quota massima di:

	Durata del progetto	
	≤ 6 mesi	> 6 mesi ≤ 10 mesi
Iniziative in favore del target al paragrafo B punto a)	€ 6'000,00	€ 10'000,00
Iniziative in favore del target al paragrafo B punto b) (progetti integrati)	€ 8'100,00	€ 12'000,00

La spesa complessiva di tutoring a qualsiasi titolo sostenuta non potrà superare:

- il 40% del costo dell'intero progetto per i progetti di durata fino a 6 mesi
- il 30% del costo dell'intero progetto per i progetti di durata fino a 10 mesi.

Si precisa che il costo del personale dipendente impegnato a qualunque titolo nelle attività è costituito dal compenso lordo onnicomprensivo risultante da busta paga.

I costi del personale degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali e delle aziende sanitarie impiegato in attività di tutoraggio o altro saranno riconosciuti solo nel caso in cui il personale sia stato formalmente incaricato di svolgere tale ruolo (distacco/comando).

D) SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti beneficiari del presente bando sono gli Enti di cui all'art. 11 comma 5 della Legge n. 68/99:

- Cooperative Sociali di cui all'art. 1 comma 1 lettera b) della Legge 8 novembre 1991 n. 381 ed i loro consorzi di cui all'art. 8 della medesima Legge;
- Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui all'art. 6 della Legge 11 agosto 1991 n. 266 ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 18 comma 2 della Legge 5 febbraio 1922, n. 104;
- Organizzazioni di Formazione Professionale di cui all'art. 17 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- Enti gestori dei servizi socio assistenziali - Si rammenta che la delega di attività da parte degli enti gestori di attività socio-assistenziali a terzi (ad es. cooperative sociali) è ammessa previa comunicazione alla Provincia. La delega di attività non può in alcun caso determinare aggravii di costi rispetto a quelli preventivati
- Altri soggetti pubblici e privati idonei a contribuire all'inserimento lavorativo di soggetti disabili.

I soggetti presentatori, nonché tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, dovranno avere una sede operativa all'interno del territorio provinciale.

E) PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere inoltrati con Raccomandata A/R a:

PROVINCIA DI BIELLA
Servizio Centro per l'Impiego
Ufficio Collocamento Disabili
Via Maestri del Commercio, 6
13900 BIELLA

Potranno altresì essere presentati direttamente all'Ufficio Collocamento Disabili.

I progetti saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili (in ordine cronologico di data di presentazione) e dovranno svolgersi secondo quanto previsto dal Piano Provinciale e concludersi entro il 31/12/2014.

F) MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Elemento fondamentale per l'ammissibilità delle proposte è la valutazione della qualità del progetto, con particolare attenzione all'adeguatezza ed al livello di integrazione delle attività di affiancamento, di breve adeguamento delle competenze professionali e tutorato poste in essere al fine di realizzare inserimenti lavorativi stabili.

La valutazione dei progetti sarà effettuata mensilmente dal Comitato Tecnico istituito ai sensi dell'art. 6 della legge 68/99. Qualora richiesto dalla specificità del progetto, il Comitato Tecnico valutante si potrà avvalere della collaborazione di esperti in tema di politiche attive del lavoro.

Nel caso in cui l'Ente proponente il progetto, oppure uno dei partner dei progetti integrati abbia un componente designato all'interno del Comitato Tecnico, lo stesso non potrà partecipare alla valutazione di quello specifico progetto.

Nella valutazione dei progetti, il Comitato tecnico terrà conto dei seguenti criteri di priorità, desunti dalla D.G.R. n. 54-7604 del 4 novembre 2002:

- realizzazione di inserimenti lavorativi relativi a portatori di handicap intellettuale o soggetti psichiatrici;
- realizzazione di inserimenti lavorativi che prevedono forme di stabilizzazione occupazionale;
- realizzazione di inserimenti lavorativi rivolti a soggetti ultra quarantenni.

Saranno privilegiati progetti che prevedano l'acquisizione di nuove competenze lavorative, in relazione all'esperienza già posseduta dal soggetto.

I progetti valutati ammissibili saranno ammessi a finanziamento in ordine di ricevimento delle istanze e le risorse saranno assegnate fino a concorrenza della disponibilità.

G) CONDIZIONI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Sono ammissibili le spese relative all'inserimento lavorativo previste dagli standard di massima stabiliti dal Piano Provinciale.

All'erogazione del finanziamento si provvederà a saldo con determinazione dirigenziale al termine delle attività previste dal progetto e dietro presentazione di idonei giustificativi di spesa.

H) VERIFICHE E CONTROLLI

La Provincia di Biella si riserva la facoltà di predisporre controlli, anche a campione, per verificare la realizzazione dei progetti di sostegno e di integrazione lavorativa.

I) TRATTAMENTO DEI DATI

A norma del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in vigore dal 1 gennaio 2004, si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Provincia di Biella – Ufficio Collocamento Disabili sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche integrate di sicurezza.

Il trattamento che intendiamo effettuare:

- a) ha le seguenti finalità: concessione di finanziamenti
- b) sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato da incaricati del Servizio Collocamento Disabili
- c) i dati potranno essere comunicati agli Enti di competenza per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento dell'obbligo previsto dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario al procedimento amministrativo e il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione dei finanziamenti.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Biella, Ente Territoriale con sede in Biella in Via Q. Sella. Il responsabile del trattamento è il Dr. Giorgio Mosca – Dirigente Reggente del Settore Formazione, Lavoro, Programmazione Scolastica e Politiche Sociali.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D.Lgs. 196/2003.

Per informazioni si prega di telefonare i numeri 015/8480656-664 oppure inviare una mail a cpi.collocamentodisabili@provincia.biella.it